

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 1172 DEL 16 DICEMBRE 2022 – Assegno 06 -

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 3 Febbraio 2023 alle ore 15:00 presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare BIO/03 Botanica Ambientale e Applicata bandita con D.R. n. 1172 del 16/12/2022.

La commissione, nominata con D.R. n. 116/2023 del 25/01/2023, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Giovanni Bacaro professore associato per il settore BIO/03 Botanica Ambientale e Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Trieste – Responsabile scientifico;
- Prof.ssa Annalisa Falace professore associato per il settore BIO/03 Botanica Ambientale e Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Trieste;
- Prof.ssa Miris Castello ricercatore universitario per il settore BIO/02 Botanica Sistematica presso il Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Trieste

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Giovanni Bacaro e in qualità di Segretario la prof.ssa Miris Castello.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) congruenza delle attività svolte per il conseguimento del titolo con le tematiche specifiche dell'assegno di ricerca e con le tematiche specifiche dei Settori Scientifico Disciplinari per i quali è stato bandito l'assegno. In particolare, la commissione valuterà i titoli come: molto congruenti, mediamente congruenti, marginalmente congruenti e per nulla congruenti, applicando un coefficiente moltiplicativo pari a 1 (molto congruente), 0.5 (mediamente congruente), 0.2 (marginalmente congruente), 0 (non congruente).

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto anche dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. In particolare, si valuterà la posizione del candidato nella lista degli autori applicando i seguenti coefficienti moltiplicativi: 1

se il candidato risulta primo, “*corresponding*” o ultimo nella lista degli autori; 0.5 se secondo autore; 0.2 se altrimenti collocato.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo il schema seguente:

- voto della tesi di laurea – fino a 14 punti, da attribuirsi come segue, in funzione del voto dell'esame di laurea:

fino a 100 – 10 punti; da 101 a 105 – 12 punti; da 106 a 110 e lode – 14 punti;

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – fino a punti 15;

- diplomi di specializzazione – fino a punti 0.5;

- diplomi di *master* - fino a punti 0.5;

- conoscenza in ambito di analisi di dati e utilizzo di piattaforme per l'elaborazione di immagini satellitari e GIS (Sistemi Informativi Geografici) e software – fino ad un massimo di 14 punti;

- corsi e specializzazioni nell'ambito del Remote Sensing ritenuti utili ai fini dello svolgimento delle attività progettuali – fino ad un massimo di 10 punti

- svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – fino 14 punti (verranno attribuiti 2 punti per ogni mese di attività autocertificata, che saranno normalizzati secondo i criteri sopra esposti al punto a);

- pubblicazioni scientifiche – fino a punti 2, così attribuiti:

1) 1 punto per ogni pubblicazione indicizzata ISI/Scopus

2) 0.2 punti per ogni altra pubblicazione

3) 0.1 punti per atti di congressi

Si intende che la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, applicherà i coefficienti di congruità di cui sopra al punto a).

La Commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Concorsi del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La Commissione stabilisce inoltre che l'eventuale colloquio con i Candidati e le Candidate si terrà in modalità telematica utilizzando la piattaforma Microsoft Teams di Ateneo il giorno 2 Marzo 2023 alle ore 11:00. Il link per accedere alla riunione verrà fornito insieme alla comunicazione dei candidati convocati. I nomi dei Candidati e delle Candidate eventualmente convocati sarà reso pubblico almeno 5 giorni della data del colloquio stesso.

La seduta ha termine alle ore 16:00.

Trieste, 3 Febbraio 2023

La commissione giudicatrice

- prof. Giovanni Bacaro	Presidente
- prof.ssa Annalisa Falace	Componente
- prof.ssa Miris Castello	Segretario